Perché siamo cristiani ortodossi russi anche se non siamo russi

dal [blog del sito *Orthodox England*]
25 settembre 2018

Perché cristiani?

L'umanità ha sempre avuto bisogno di adorare qualcosa di più grande di sé – che si tratti del sole, della luna, dei fiumi, degli imperatori, dei re, degli eroi, delle "celebrità" o delle "stelle" del cinema. Di tutti i fondatori di fedi, Cristo solo era Dio e uomo e per questo ha sconfitto la morte. Tutti gli altri fondatori di fedi, gli dei pagani dell'India e dell'Egitto, della Grecia e di Roma, dell'Africa e della Scandinavia, il Buddha e Maometto, sono morti – erano semplicemente uomini peccatori: Cristo solo vive, poiché lui solo è oltre il peccato. Nonostante le realizzazioni spirituali e le verità morali astratte che possono essere trovate al di sotto degli strati di impurità spirituale nelle altre fedi, il fatto che Cristo sia vivo rende il cristianesimo unico. Se crediamo nell'unica e assoluta resurrezione di Cristo attraverso la

sua vittoria sulla morte, allora tutte le altre fedi svaniscono nella relatività e persino nell'irrilevanza. Non sono in grado di liberarci dalla schiavitù pratica del diavolo, che si può vedere nella morte e nella nostra prigionia all'inferno.

Perché ortodossi?

Per chiunque abbia un minimo di senso storico, è chiaro che il cristianesimo deve risalire ai tempi di Cristo, 2000 anni fa. Così, tutte le miriadi di sette protestanti impallidiscono nell'insignificanza perché sono state tutte fondate meno di 500 anni fa, a volte molto meno, da una particolare cultura provinciale. E di fatto, quando mettono questa cultura locale al di sopra del Vangelo di Cristo, possiamo vedere che sono religioni umane aggressive di grande impurità spirituale, deformate da una fantastica avidità di denaro, dal moralismo farisaico e dal settarismo censorio. Hanno perseguitato i cristiani ortodossi, si sono perseguitati gli uni gli altri e hanno distrutto con arroganza le culture dei popoli nativi di tutto il mondo attraverso il loro spietato sfruttamento delle risorse naturali. Queste sette protestanti erano e sono la base del capitalismo moderno che sta inquinando e distruggendo l'intero pianeta e conducendo direttamente alla sua fine, che ora ha reso inevitabile.

Allo stesso modo, il cattolicesimo romano non è il cristianesimo originale, perché è stato fondato meno di 1.000 anni fa da una particolare cultura provinciale situata all'estremità occidentale dell'Eurasia. Ha messo la sua miscela culturale di imperialismo romano pagano e di grossolano barbarismo germanico al di sopra del cristianesimo ortodosso, che ha respinto e attaccato, fingendo di essere più vecchio di lui. Dopo essersi trasformato molte volte, fin dall'inizio ha perseguitato e assassinato in modo intollerante e aggressivo coloro che non erano d'accordo con la sua violenza organizzata. Ha usato la politica del mondo – eserciti, crociate, inquisizioni, invasioni, colonialismo imperialista, guerre e comportamenti senza principi – per attirare un numero maggiore di seguaci e così ottenere potere. Chiaramente la fede qui è stata ridotta a una semplice religione umana e centralizzata e ha poco a che fare con Cristo. Non i cristiani, ma i cattolici hanno massacrato i cristiani ortodossi.

La storia conferma che solo la Chiesa ortodossa è la Chiesa fondata da Cristo, poiché essa sola risale al primo millennio, mantenendo la pienezza del cristianesimo nonostante i tentativi di stati, imperatori e politici di intromettersi nei suoi affari e abusarne per i propri fini perversi. Con i suoi quasi 2.000 anni di storia, la Chiesa ha confessato la fede senza alterazioni sin dall'inizio. La geografia conferma anche che i primi cristiani erano ortodossi. Così, le parole di Cristo che visse a Gerusalemme e nei suoi dintorni furono scritte in greco e i cristiani greci e tutti quelli che hanno vissuto per generazioni a Gerusalemme e altrove in Asia sono stati sempre e tutti ortodossi. Perché Cristo era nella sua natura umana un asiatico, non un europeo. È quindi chiaro che se vogliamo essere con la Chiesa fondata da Cristo, allora dobbiamo essere cristiani ortodossi, gli unici veri cristiani, perché tutti gli altri non sono cristiani completi.

Perché cristiani ortodossi russi?

Una famiglia di 14 Chiese ortodosse locali forma insieme la Chiesa ortodossa perché tutte confessano l'identica fede cristiana ortodossa. Senza la fede ortodossa del Signore non possiamo essere nella Chiesa, il corpo di Cristo. La Chiesa è formata da 13 piccole Chiese

locali mononazionali (anche solo due secoli fa, ben meno di 13) e una grande Chiesa internazionale, non mononazionale. Questa è la Chiesa ortodossa russa, che per secoli ha guidato e protetto tutte le altre a costo di grandi sacrifici. Presente in tutti i continenti, con oltre 70 nazionalità, sia all'interno che all'esterno della Russia, conta 164 milioni di cristiani ortodossi (il 75% del totale). Essa sola è intrinsecamente multinazionale e cerca di evitare le insidie del nazionalismo, che non è altro che mondanità sotto un nome diverso. Non solo accetta e accoglie i non russi, ma è sempre stata alla guida nell'opera missionaria in tutto il mondo.

Inoltre, la Chiesa ortodossa russa è rimasta fedele in ogni dettaglio alla Fede ortodossa, nonostante le crudeli persecuzioni e il martirio delle ideologie e dell'ateismo occidentali, sia di varietà comunista sia si quella capitalista. D'altra parte, negli ultimi cento anni alcune delle 13 Chiese locali molto piccole e pertanto deboli sono state costrette da pressioni geopolitiche a qualche compromesso negligente, per esempio ad abbandonare il calendario cristiano ortodosso per quello dello Stato, ad alterare le funzioni, ad abbandonare la confessione e il digiuno, a non rispettare i popoli locali e le loro lingue, a imporre il nazionalismo. Da tutto quanto sopra risulta che se siamo cristiani coscienti, allora dovremmo essere parte della Chiesa ortodossa russa, difendendola dal tradimento, dalla vigliaccheria e dall'inganno dei nemici interni ed esterni, sostenendo, confessando, vivendo e diffondendo la sua fede, che è la fede di Cristo.